



Brutto pomeriggio

In senso orario Caputo, Malgrati e Leonarduzzi a contrasto (Reporter)



IL DOPOPARTITA/1 L'allenatore Remondina

«Le motivazioni hanno fatto la differenza»



Una vera e propria mazzata. La FeralpiSalò torna da Treviso con una prestazione deludente e zero punti in sacoccia. Umore nero per il tecnico Gian

Marco Remondina, che commenta: «Dispiace molto aver perso così, ma questo risultato è giusto. Abbiamo subito gol dopo un minuto, compromettendo la partita. Abbiamo avuto subito la possibilità di pareggiare con Ilari, che ha fallito un rigore in movimento, poi abbiamo prodotto altre dieci o undici conclusioni verso la porta che però non hanno dato alcun esito. Hanno vinto le motivazioni? Sì, il Treviso era motivato a vincere per evitare la retrocessione diretta. Noi avevamo preparato bene la partita, ma abbiamo sbagliato atteggiamento. Non contano le assenze, perché tutto il gruppo vince o perde insieme».

L'obiettivo è sempre la Tim Cup. «Dopo la salvezza abbiamo perso qualche partita di troppo. Non fa bene a nessuno finire così. Ora cerchiamo di chiudere in bellezza vincendo almeno la sfida con il Cuneo e conquistando il nono posto».

Enrico Passerini

IL DOPOPARTITA/2 Il direttore sportivo Olli

«Grave errore sottovalutare gli avversari»



Amareggiati per la sconfitta, ma non arresi. Di ritorno dall'amara trasferta di Treviso, l'entourage gardesano pensa già all'ultima sfida con il Cuneo. C'è ancora

il nono posto da raggiungere, un obiettivo che non bisogna farsi scappare: «Dobbiamo pensare a conquistare la Tim Cup - commenta il direttore sportivo Eugenio Olli -, cancellando subito questa brutta sconfitta. Com'è andata? Questa gara non è nemmeno cominciata. Abbiamo preso gol dopo un minuto e non siamo riusciti a riportarci sotto. Con il passare dei minuti la situazione è peggiorata e alla fine abbiamo preso altri due gol».

Sulla carta la gara sembrava più facile: «Quando affronti l'ultima in classifica, però, non devi mai sottovalutarla. In ogni caso ci aspettavamo un atteggiamento un po' diverso. Sinceramente siamo molto amareggiati: dopo aver disputato un campionato di alto livello, stiamo chiudendo nel modo peggiore. Non si può mollare gli ormeggi in questa maniera. Dobbiamo assolutamente riprenderci e vincere l'ultima gara, perché il nono posto è un obiettivo che dobbiamo assolutamente centrare».

e. pas.

Fotogallery su
www.giornaledibrescia.it

LegaPro 1 Tre... viso amara FeralpiSalò ko

Kyeremateng segna dopo soli 57 secondi
Picone e Madiotto condiscono la giornata no

TREVISO 3
FERALPISALÒ 0

TREVISO (4-3-3): Merlano 6; Zammuto 6,5 (19' st Videtta 6), Di Girolamo 7 (41' st Brunetti sv), Stendardo 7, Beccia 6,5; Burato 6, Spinosa 7, Piccioni 7; Kyeremateng 7, Picone 6, Madiotto 6,5 (33' st Semenzato sv). All.: Bosi
FERALPISALÒ (4-3-3) Branduani 5; Caputo 5,5, Leonarduzzi 6, Malgrati 5,5, Cortellini 5 (23' st Savoia 6); Finocchio 6 (12' st Magli 6), Berardocco 6,5, Ilari 5; Bracaletti 6 (28' st Pedrinelli sv), Montini 6, Tarana 5. (Gallinetta, Milani, Fabris, Miracoli). All.: Remondina. 5

Arbitro Formato di Benevento 6.
Reti pt 1' Kyeremateng, 45' Picone; st 15' Madiotto.



Bracaletti e Berardocco ieri a Treviso

TREVISO Ha vinto la squadra che aveva maggiormente bisogno dei tre punti disponibili. Il Treviso, a spese della FeralpiSalò, si è regalato l'ultima settimana di speranza per partecipare ai play out. I gardesani non hanno scambiato la trasferta per una gita: tuttavia, con la salvezza acquisita matematicamente domenica scorsa, le motivazioni della formazione di Remondina erano giocoforza meno consistenti.

La prestazione della squadra del Garda resta dignitosa, ma di certo non sufficiente per uscire dal Tenni con almeno un punto.

Per Leonarduzzi e compagni la sfida inizia nel peggiore dei modi: il Treviso passa infatti dopo 57 secondi: Spinosa è bravo ad incunearsi sulla tre quarti e poi a servire sulla corsa Kyeremateng, che si presenta davanti a Branduani e

lo infila in uscita siglando la sua prima rete stagionale. Uno a zero, doccia fredda.

La reazione della FeralpiSalò non si fa attendere troppo e si traduce in due palle gol confezionate nel giro di un minuto, il 14'. Prima Stendardo anticipa in extremis Montini, quindi Ilari dal dischetto, al volo, spara alle stelle. Un rigore in movimento calciato davvero male...

La partita è vibrante, i salodiani cercano di raddrizzare il risultato mentre il Treviso, aggressivo a metà campo, punta tutto sulle ripartenze, soprattutto con il galvanizzato Kyeremateng, le cui folate sulle fasce mettono in difficoltà l'ex Cortellini e Caputo.

I ragazzi di Remondina, più compatti dei padroni di casa, non si rassegnano. Purtroppo che non è giornata diventa lampante all'ultimo minuto della prima frazione, quando Picone doma di petto un pallone al limite dell'area e colpisce in girata. La sua conclusione, più precisa che potente, s'insacca a fil di palo. Branduani, forse leggermente in ritardo, non ci arriva.

Un secondo prima del riposo la doppia amarezza: Di Girolamo, che non giocava da sei mesi, salva sulla linea un tiro di Finocchio che sembrava destinato a gonfiare la rete. L'occasione suscita le proteste dei salodiani: il difensore trevigiano a fine gara spiegherà che la palla era entrata solo per metà.

Nella ripresa, sotto di due reti, la FeralpiSalò non smette di attaccare. Davanti a sé, tuttavia, Bracaletti, Montini e Tarana trovano una difesa che non va in affanno come invece è successo svariate volte quest'anno.

Sul fronte opposto Madiotto ondeggia tra le linee e poi attacca la profondità, come accade al quarto d'ora, quando si fa trovare al posto giusto nel momento giusto e incorna di precisione trasformando nel gol del 3-0 un bel cross dalla sinistra di Piccioni.

Il match, virtualmente, si chiude qui. La FeralpiSalò macina il suo gioco sempre più stancamente, il Treviso si limita a gestire la situazione mantenendo il possesso palla. L'attenzione del pubblico

di casa si sposta sulle notizie da Monza, dove si gioca Tritium-Lumezzane. La sfida, per ben altre ragioni, interessa anche alla FeralpiSalò, ch'è in corsa per la qualificazione alla prossima Tim Cup. Prima arriva la notizia del rigore assegnato ai brianzoli, poi quella del pareggio del Lume.

Cambia poco: i gardesani sono salvi e domenica col Cuneo, comunque vada, festeggeranno una stagione speciale. Un'annata in cui Bracaletti e compagni, che si sono concessi il lusso di strapazzare squadre del calibro di Lecce e Südtirol, per più settimane hanno anche accarezzato il sogno play off.

LEGAPRO, GLI ALTRI GIRONI: AVELLINO PROMOSSO IN B

LEGAPRO1 - Girone B

(29ª giornata, 14ª di ritorno)
Andria-Gubbio 1-2, Barletta-Viareggio 4-0, Catanzaro-Avellino 0-1, Frosinone-Sorrento 2-4, Latina-Paganese 4-0, Nocerina-Carrarese 3-0, Perugia-Prato 3-0, Pisa-Benevento 2-0.
CLASSIFICA: Avellino 60 punti; Perugia 55; Nocerina 53; Latina 52; Pisa 49; Benevento 42; Frosinone 40; Gubbio e Paganese 39; Catanzaro 36; Prato e Viareggio 33; Andria 29; Barletta 26; Carrarese e Sorrento 20.
Penalizzazioni: Andria -2; Frosinone, Latina e Perugia -1.

PROSSIMO TURNO (domenica 12 maggio):
Avellino-Pisa, Benevento-Barletta, Carrarese-Latina, Gubbio-Catanzaro, Paganese-Perugia, Prato-Andria, Sorrento-Nocerina, Viareggio-Frosinone

LEGAPRO2 - GIRONE B

Aprilia-Chieti 0-0, Arzanese-Vigor Lamezia 1-0, Borgo a Buggiano-Melfi 2-0, Campobasso-Fondi 1-1, Foligno-Teramo 1-2, Hinterreggio-Aversa Normanna 4-0, L'Aquila-Poggibonsi 0-0, Pontedera-Martina Franca 4-1, Salernitana-Gavorrano 2-1.

CLASSIFICA: Salernitana 70 punti; Pontedera 62; Aprilia 54; L'Aquila e Chieti 53; Poggibonsi e Teramo 50; Campobasso 44; Borgo a Buggiano e Arzanese 43; Melfi e Martina Franca 42; Foligno e Vigor Lamezia 41; Hinterreggio 39; Gavorrano 38; Aversa Normanna e Fondi 15. Penalizzazioni: Campobasso -2; Chieti -1.
PROSSIMO TURNO (domenica 12 maggio):
Aversa Normanna-Aprilia, Chieti-Arzanese, Fondi-Hinterreggio, Gavorrano-Pontedera, Martina Franca-Borgo a Buggiano, Melfi-Campobasso, Poggibonsi-Foligno, Teramo-Salernitana, Vigor Lamezia-L'Aquila.

